



**PROVINCIA
DI PARMA**

**FRONTESPIZIO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

n. **1751 / 2015** del 31/08/2015

Oggetto: LR 8/94, ART. 19 - ZONE DI PROTEZIONE DELLA FAUNA - MODIFICA IN DECURTAZIONE DELLA ZRC BAGANZA POSTA IN ATC PR8 IN COMUNE DI SALA BAGANZA.

Sottoscritta con firma digitale dal Responsabile ZANZA PAOLO.

IMPRONTE

testo determina.pdf

7712AC1B1764F3CDA0A3F649B0562CEE72C37E51017FCE08EB36EC0A6B7DC9B0312560A515B75784BFB6A4B2201106B3C97
1B006851AF9EB03DAF32197B8C3B7

carta baganza.doc.P7M

218FB15E09604489738E32B5AF023FC7C5E315C09256D99B37E1D4AC6FE1C2FA51D97B623AEB01BFE68C258FA05D791137D
277C9CA910B7E12B7CC28A6008E32



**PROVINCIA
DI PARMA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

FUNZIONI da RIORDINARE

PROGRAMMAZIONE e GESTIONE FAUNISTICO VENATORIA ed ITTICA - TUTELA
PRODOTTI del SOTTOBOSCO

Responsabile : ZANZA PAOLO

Oggetto: LR 8/94, ART. 19 - ZONE DI PROTEZIONE DELLA FAUNA - MODIFICA IN
DECURTAZIONE DELLA ZRC BAGANZA POSTA IN ATC PR8 IN COMUNE DI SALA
BAGANZA.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visti:

l'art. 107 commi 2 e 3 e l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;

lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 9 gennaio 2015;

la Determinazione del Dirigente n. 154 del 30 gennaio 2015 relativa al conferimento di incarico di Posizione Organizzativa "Programmazione e gestione faunistico - venatoria ed ittica – tutela prodotti del sottobosco" e relativa delega per il periodo 1 febbraio 2015 – 31 gennaio 2016;

il D.Lgs. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visti inoltre:

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

la legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 e successive modifiche "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" ed in particolare l'art. 19 " Zone di protezione della fauna selvatica";

il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Parma 2007/2012 ancora vigente ed in particolare il punto 4.5 della relazione dal quale emergono gli indirizzi della Provincia in merito alla presenza, distribuzione, programmazione e gestione delle Zone di Ripopolamento e Cattura sul territorio provinciale;

il documento di adeguamento del Pfv approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 45/2014 il Regolamento Regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Regolamento per la

gestione degli ungulati in Emilia-Romagna”, composto da n. 23 articoli e da un allegato tecnico;
lo schema di accordo tra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Parma per “La gestione degli ungulati rivolta alla riduzione dell’impatto sulle attività antropiche”, approvato con D.G.R. n. 805 del 13/06/2011 e D.G.P. n. 498 del 29/09/2011;

Premesso:

che la superficie agro-silvo-pastorale provinciale deve essere ripartita tra zone di protezione della fauna e zone a gestione privata, riservando il restante territorio alla gestione programmata della caccia;

che per raggiungere gli obiettivi di gestione il Pfv prevede, in linea con gli indirizzi regionali per la pianificazione faunistico-venatoria provinciale, che la Provincia destini alle zone di protezione una quota di superficie agro-silvo-pastorale provinciale ricompresa tra il 20% e il 30%;

che la percentuale di territorio agro-silvo-pastorale destinato ad ambiti protetti della Provincia di Parma rientra attualmente nei limiti di superficie previsti dal Pfv;

che tali percentuali di ambiti protetti a livello provinciale devono essere mantenute nell’ambito dell’applicazione del Pfv;

Considerato:

che con D.G.P. n. 696/2002 veniva perimetrata la Zona di ripopolamento e cattura (Zrc) “Baganza”, successivamente istituita con Determinazione del Dirigente n. 639/2003, avente l’estensione di 792 ettari e ricadente in Atc Pr8 nel Comune di Sala Baganza;

che, in considerazione delle numerose richieste di intervento di controllo del cinghiale a tutela delle coltivazioni pervenute dagli agricoltori della zona, l’Atc Pr8 ha chiesto alla Provincia (con nota prot. n. 47496 del 08/07/2015) di apportare una modifica in decurtazione alla Zrc Baganza, anche in vista della situazione di pericolo stradale che si sta determinando a causa della rilevante presenza di cinghiali;

che analoga richiesta era pervenuta anche dal Sindaco del Comune di Sala Baganza con lettera del 24/06/2015 prot. n. 44044;

che, a seguito dell’intervento di decurtazione previsto, la Zrc “Baganza” assumerebbe un’estensione di 596 ettari, secondo la cartografia riportata in allegato al presente atto;

che a tale riguardo, con nota del 17/07/2015, la Provincia ha richiesto specifico parere all’Istituto superiore per la ricerca e protezione ambientale (Ispra);

che, come indicato nella suddetta nota di richiesta di parere all’Ispra, si ritiene che la decurtazione territoriale della Zrc “Baganza”, con la conversione della porzione stralciata ad Area di rispetto parziale dell’Atc, in cui sia consentita la sola caccia agli ungulati, creerebbe un corridoio cacciabile tra la Zrc e il Parco (Boschi di Carrega) idoneo al prelievo selettivo del cinghiale;

che con tale modifica territoriale inoltre si verrebbe a creare una fascia di contenimento tra area di Parco e territorio esterno, contrastando la continua migrazione notturna dalle rimesse poste all’interno del Parco e i siti di pasturazione situati oltre la strada Sala Baganza – Collecchio;

che con l’eventuale decurtazione della succitata Zrc viene comunque mantenuta a livello provinciale una idonea copertura di zone di protezione della fauna e non diminuisce in modo significativo la percentuale di area protetta provinciale;

che l’Ispra, con nota del 24/07/2015 prot. n. 32729/T-B98, ha rilasciato parere favorevole relativamente alla decurtazione della Zrc “Baganza”, ritenendo condivisibile anche la trasformazione della parte stralciata in un’area a divieto parziale di caccia, ovvero Area di Rispetto dell’Atc in cui sia consentito il prelievo di selezione degli Ungulati, in modo da consentire una gestione faunistica compatibile con le attività antropiche;

che l’Ispra suggerisce anche, in linea con gli indirizzi provinciali, di esercitare nell’area in

decurtazione il prelievo del cinghiale esclusivamente in caccia di selezione;

Considerato inoltre:

che la Provincia, in vista di particolari ed eccezionali necessità faunistiche scientificamente accertate, previo parere di Ispra, può disporre coattivamente l'istituzione, la modifica o la revoca di zone di protezione e che in tal senso rientra l'operazione di decurtazione della Zrc "Baganza";

Ritenuto quindi che sia necessario provvedere alla modifica territoriale in decurtazione della zona di ripopolamento e cattura oggetto del presente atto, tale da determinare una superficie finale di Zrc di 596 ettari, ricadente in Atc Pr8 nel Comune di Sala Baganza;

Ritenuto inoltre opportuno e tecnicamente corretto, come indicato da Ispra, che l'Atc competente per territorio destini l'area oggetto di decurtazione ad altro tipo di istituto, a divieto parziale di caccia, ovvero ad Area di Rispetto dell'Atc in cui sia consentito il prelievo di selezione degli Ungulati;

Ritenuto non necessario attuare operazioni di recupero della fauna selvatica presente in quanto, con la successiva destinazione del territorio ad Area di rispetto da parte dell'Atc competente, la piccola selvaggina stanziale continuerà ad essere tutelata dall'esercizio venatorio;

Stabilito che le operazioni di stabellamento della zona dovranno essere adeguatamente effettuate a cura dell'Atc competente per territorio, in applicazione della convenzione per la gestione delle zone di protezione;

Dato atto:

che il responsabile del procedimento è il sottoscritto dott. Paolo Zanza;

che per il funzionario responsabile del procedimento non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex. Art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012;

che ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" il soggetto titolare è la Provincia di Parma;

che i dati raccolti in occasione del presente provvedimento verranno conservati e trattati nei modi previsti dal sopra citato decreto;

che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data della sua esecutività;

DETERMINA

di procedere con la modifica territoriale in decurtazione della Zona di ripopolamento e cattura "Baganza" sita nell'Atc Pr8 in comune di Sala Baganza, tale da determinare una superficie finale della Zrc di 596 ettari, come da cartografia allegata;

di dare mandato all'Atc competente per territorio di destinare l'area oggetto di decurtazione ad Area di Rispetto dell'Atc a divieto parziale di caccia, in cui sia consentito il prelievo di selezione degli ungulati, al fine di consentire il prelievo venatorio delle specie problematiche (cinghiale) e al tempo stesso tutelare le altre specie di fauna;

di dare attuazione alle previsioni del presente provvedimento con la stagione venatoria 2015/2016;

di stabilire che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente Tar nel termine di 60 gg. o in alternativa, al Capo dello Stato, nel termine di 120 gg entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena di conoscenza di esso.

Il Responsabile
ZANZA PAOLO
(firmato digitalmente)

